



CENTRO STUDI  
G. GUISO  
OROSEI



COMUNE DI OROSEI



PARROCCHIA  
SAN GIACOMO  
OROSEI

## Comunicato stampa

# **IN ANTEPRIMA A MILANO** **I nuovi portali della chiesa di San Giacomo a Orosei** **realizzati da Carmelo Lizzio e Alfonso Silba** **Un documento dell'arte sacra contemporanea**

*a cura di Michele Carta e Domenico Montalto*

---

**Milano - Biblioteca Umanistica dell'Incoronata**  
**Corso Giuseppe Garibaldi, 116**



BIBLIOTECA  
UMANISTICA  
DELL'INCORONATA

**martedì 3 marzo 2009**  
**ore 12.00 - Conferenza stampa**  
**ore 18.00 - Inaugurazione**  
**apertura al pubblico dal 4 al 22 marzo 2009**

---

### INTERVENGONO

**Gino Derosas – Sindaco del Comune di Orosei**  
**Don Stefano Bacchitta – Parroco della Parrocchia di Orosei**  
**Dr.ssa Francesca Rais – Presidente del Centro Studi "G. Guiso" di Orosei**  
**Prof. Michele Carta – Storico**  
**Dr. Domenico Montalto – Critico d'Arte e Giornalista**  
**Monsignor Americo Ciani – Prelato Uditore del Tribunale Apostolico**  
**della Rota Romana**

---

Presso la storica sede della **Biblioteca Umanistica dell'Incoronata di Milano**, dal 4 al 22 marzo 2009, si potranno ammirare in anteprima le formelle realizzate dagli scultori contemporanei **Carmelo Lizzio e Alfonso Silba**. Le opere andranno a comporre i due nuovi portali della chiesa di **San Giacomo Maggiore a Orosei**, una realizzazione fra le più significative e suggestive dell'arte sacra contemporanea. I portali saranno inaugurati il 25 luglio prossimo, in occasione della Festa di San Giacomo.

Il Comune di Orosei e il Centro studi "G. Guiso", che insieme alla parrocchia di San Giacomo organizzano l'evento, hanno scelto per l'occasione una sede di alto rilievo culturale in una città come Milano che guarda sempre più all'Europa, al fine di dar risalto internazionale al patrimonio d'arte religiosa di cui sono ricche Orosei e la bassa Baronia.

Nei due portali bronzei di Orosei, gli artisti Carmelo Lizzio e Alfonso Silba hanno saputo tessere un racconto ispirato che celebra il *sensus fidei* e il *genius loci* della Chiesa locale, in una sintesi d'arte, religiosità e bellezza al servizio della devozione.

Oltre alle opere dei due artisti viene presentata in anteprima una monografia sulla chiesa parrocchiale oroseina, edita dal Centro Studi G. Guiso, con testi critici dello storico Michele Carta e di Domenico Montalto che ha curato le schede dei due portali.

Il documento, oltre alla storia della chiesa e ai tesori artistici che conserva, ricorda le altre chiese dedicate all'Apostolo "Matamoros" esistenti o esistite nella provincia di Nuoro.

---

## **I nuovi portali della Chiesa di San Giacomo a Orosei**

**Centrato sui grandi fatti evangelici e sui misteri cristologici della Salvezza è il portale della chiesa eseguito da Carmelo Lizzio.**

Il suo lavoro dà rilievo e luce – grazie anche alla tonalità calda della patinatura bronzea, in parte dorata – agli episodi sinottici e cardinali della cronaca neotestamentaria: la Crocifissione (che assume il ruolo di immagine centrale, di *focus* visuale e simbolico della composizione) e quindi, secondo la cronologia della vita di Gesù, l'Ultima Cena, la Deposizione, la Resurrezione, la discesa dello Spirito Santo.

Una logica narrativa stringente, essenziale, assecondata da un linguaggio scultoreo potente, nutrito della somma scuola plastica italiana che da Donatello arriva fino al Novecento di Messina.

Nel suo modellare armonioso ma sempre icastico, mai ridondante, Lizzio sublima le risorse del lungo e consumato mestiere esprimendosi con disinvoltura, anche in proporzioni eccezionali, come dimostrano gli 8 metri dell'Arcangelo recentemente posto sulla cupola dell'Ospedale San Raffaele a Milano.

Dolce e insieme solenne, la porta di Lizzio è un libro aperto che ci richiama agli snodi irrevocabili della redenzione, provocando la coscienza e suscitando la preghiera.

**Il portale centrale che dà sulla facciata scenografica della chiesa, opera di Alfonso Silba**, si snoda come un vero e proprio "racconto" celebrativo, come il film della vita dell'Apostolo patrono della parrocchia e della comunità di Orosei. La narrazione appare fluida, corsiva, "popolare", offerta con semplicità e immediatezza alla comprensione del fedele.

La storia si dipana, o meglio, s'irradia dall'immagine centrale del Santo, raffigurato secondo gli attributi propri di un'iconografia plurisecolare (in veste di pio viandante, con conchiglia e bordone). Vi si illustrano le pagine salienti della leggenda jacobea: l'arrivo del Santo in Galizia su una barca, le sue sante imprese e soprattutto quella più legata alla vicenda religiosa, alla memoria collettiva delle genti del Golfo di Orosei, episodio che conferma San Giacomo nelle sue vesti di *Matamoros*: ovvero l'epico scontro del 1806 fra i predoni musulmani e gli abitanti di Orosei, vincitori della battaglia.

Silba ci mostra che la battaglia avviene sotto l'egida protettrice di San Giacomo, e il tutto è siglato da un'epigrafe in latino: "*S. Jacobe huius opidis/ Orosei specialis patronae/ ora pro nobis*". Ogni singolo evento è racchiuso in una cornice dorata.

Il modellato si mostra vivido, mosso, aggraziato, gentile, in un codice figurativo autenticamente sentito. La patina verde-azzurra conferisce all'insieme un clima da fiaba.

### **L'allestimento**

Nella suggestiva cornice della Biblioteca Umanistica dell'Incoronata le opere di Carmelo Lizzio e di Alfonso Silba trovano la miglior collocazione grazie anche all'allestimento scenografico curato nei minimi dettagli **dall'Arch. Flavio Costa e da Annita Rota**, che hanno saputo dialogare con lo spazio conferendo all'insieme l'atmosfera ideale.

Poste su pannelli rivestiti in velluto color giallo oro, le sculture trovano lo sfondo più adatto per esaltarne la bellezza.

### **La Biblioteca Umanistica dell'Incoronata**

La "libreria" agostiniana dell'Incoronata è stata recentemente scoperta e recuperata al suo antico splendore.

Realizzata nel 1487 subito dopo l'edificazione della chiesa, sotto il patrocinio di Paolo di San Genesio, seguì uno schema ispirato al progetto di Michelozzo per la biblioteca di S. Marco a Firenze che ha fatto scuola nell'architettura delle biblioteche umanistiche.

La Biblioteca costituisce una gemma del complesso architettonico dell'Incoronata che si è venuto costruendo celermente nei decenni successivi al 1445.

Subito dopo la sua scoperta, la Biblioteca, a partire dal 1987, è stata soggetta a restauri complicatissimi per il consolidamento delle volte, la demolizione dei muri che inglobavano le colonne, il rifacimento del pavimento, la riproposta delle monofore e della finestra circolare centrale per ritrovare l'illuminazione originaria.

Oggi è stato recuperato e restituito all'attenzione e al gusto del visitatore quanto segue:

- i "magistri sacrae paginae", personaggi illustri dell'ordine agostiniano, appaiono sulle lunette tra gli archi e i peducci delle volte a crociera, incorniciati da oculi in prospettiva
- il trigramma (JHS - Jesus homo salvator) di San Bernardino, il predicatore della prima metà del Quattrocento alla cui riforma gli agostiniani dell'Incoronata avevano aderito, è imperioso sulle volte profilate da foglie di vite e decorate da soli radianti
- le tracce di un'elegante zoccolatura sono sparse tutt'intorno alle pareti
- infine, sulle pareti, sono stati recuperati ampi lacerti di pittura in color verde scuro solcati qua e là da cartigli svolazzanti.

---

**Ente Promotore:** Comune di Orosei

**Mostra a cura di:** Michele Carta e Domenico Montalto

**Comitato organizzatore:** Comune di Orosei - Centro studi G. Guiso

Parrocchia di San Giacomo Apostolo di Orosei

**Monografia:** Domenico Montalto e Michele Carta - Edita da Centro studio G. Guiso Orosei

**Stampa:** Grafiche ed. Solinas, Nuoro

**Allestimento:** Architetto Flavio Costa e Annita Rota

**Fotografie:** Foto video Reporter di Alessandra Palma

**Ufficio Stampa e Comunicazione:** Bianucci Cinelli studio

#### **Titolo della mostra:**

"I NUOVI PORTALI DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO A OROSEI - UN DOCUMENTO DELL'ARTE SACRA CONTEMPORANEA"

**Luogo:** Biblioteca Umanistica dell'Incoronata - Corso Giuseppe Garibaldi, 116 - Milano

**Apertura al pubblico:** dal 4 al 22 marzo 2009

**Orari:** dal lunedì al venerdì - dalle h. 17.00 alle h. 19.30

-sabato e domenica - dalle h. 11.00 alle h. 13.00 / dalle h. 17.00 alle h. 19.30

-chiuso il lunedì

### **IN COLLABORAZIONE CON**



---

<Alla serata inaugurale interverrà il Coro di Orosei che proporrà un repertorio di canti sacri e popolari della tradizione oroseina

<Sarà offerto inoltre un buffet con prodotti tipici della Regione Sardegna



#### **COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA**

**Bianucci Cinelli studio** - Comunicazione - Organizzazione eventi - Ufficio stampa

via Lambro, 7 - 20129 Milano • tel. +39 02 29414955 - fax: +39 02 29414955

Francesca Bianucci • mobile: 335 6178582 • email: [francescabianucci@alice.it](mailto:francescabianucci@alice.it)

Chiara Cinelli • mobile: 333 4852926 • email: [chiacin@alice.it](mailto:chiacin@alice.it)

---